



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 50 Del 24.03.2016	OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e variazione di esegibilità in esercizio provvisorio 2016.
--	--

L'anno duemilasedici, questo giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 18,00 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.

Presente

Assente

LUPI ANGELO	Sindaco	X	
DAPPI RITA	Assessore	X	
ROSSI MAURO	Assessore	X	
MANCINI SILVIA	Assessore		X
BELTRAMME GIULIO	Assessore	X	
TAURONE MARCO	Assessore		X

Presiede il Signor Angelo Lupi – Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

(Art. 49 D.L.S. 267/2000)

RESPONSABILE DEL : II DIP.	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: favorevole
IN DATA: 24/03/2016	Dott.ssa Alessandra Galizia
RESPONSABILE DEL : II DIP	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: favorevole
IN DATA: 24/03/2016	Dott.ssa Alessandra Galizia

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 30/07/2015;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento odell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di

revisione della classificazione del bilancio;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1, ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede:

".... Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali...."

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:

1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento Straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011 con la delibera G.C. n.53/2015, al fine di apportare, eventualmente, le correlate *variazioni di esigibilità* o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;

2) verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2015 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2015 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;

3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2015, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

4) nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018, annualità 2016, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2015 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2016/2018, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (*Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2016*);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che con la presente deliberazione avente per oggetto *"Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2015 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011"* questa Giunta deve provvedere inoltre a determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi da riportare nella colonna *"Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio"* del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018, in corso di approvazione;

VISTI gli elaborati predisposti dai dirigenti dell'Ente, dai quali si evince l'effettuazione della revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 effettuata dagli stessi, ognuno per quanto di rispettiva competenza *ratione materiae* ed alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n. 118/2011 e Allegato 4/2;

DATO ATTO del riaccertamento in oggetto e delle risultanze ad esso correlate, di seguito sintetizzati:

ALL	DENOMINAZIONE	IMORTO VARIAZIONE EURO	Saldo /Risultanza euro	
A	Residui attivi stralciati definitivamente	410.417,04	48.248,81	
B	Residui passivi Stralciati	458.665,85		
C	Accertamenti 2015 reimputati/riaccertati al 2016	538.462,16	0	
D	Impegni 2015 reimputati/reimpegnati al 2016 e successivi	538.462,16		
E	Impegni 2015 re imputati al 2016 che hanno generato Fondo pluriennale vincolato di spesa 2015 e di entrata 2016	27.266,35	27.266,35	FPV
F	Residui attivi conservati al 31/12/2015	8.717.709,92	4.128.855,86	A.A.
G	Residui passivi conservati al 31/12/2015	4.588.854,06		

CONSIDERATO che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2015, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2016, destinato al finanziamento delle spese finanziate nel 2015 e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2016 e successivi e che il Fondo Pluriennale Vincolato, parte spesa, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, risulta determinato come segue:

- Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: euro 27.266,35;

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del D. Lgs n. 118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

DATO ATTO CHE, in ragione del rinvio ex lege del bilancio di previsione 2016 al 30/04/2016, questo Ente è in esercizio provvisorio ai sensi dell'articolo 163 del D. Lgs. N. 267/2000 (TUEL);

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITI agli atti:

- il parere di regolarità Tecnica e Contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e incluso in calce alla presente deliberazione, dal Dirigente Responsabile del II Dipartimento;

- il parere dell'Organo di revisione contabile acquisito agli atti;

Con voti unanimi espressi a scrutinio palese

DELIBERA

Di determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi da riportare nella colonna "Residui

presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018, in corso di approvazione;

Per quanto sopra, di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le operazioni di Riaccertamento Ordinario in oggetto e le risultanze ad esso correlate, di seguito sintetizzate:

ALL	DENOMINAZIONE	IMORTO VARIAZIONE EURO	Saldo /Risultanza euro	
A	Residui attivi stralciati definitivamente	410.417,04	48.248,81	
B	Residui passivi Stralciati	458.665,85		
C	Accertamenti 2015 reimputati/riaccertati al 2016	538.462,16		
D	Impegni 2015 reimputati/reimpegnati al 2016 e successivi	538.462,16		
E	Impegni 2015 re imputati al 2016 che hanno generato Fondo pluriennale vincolato di spesa 2015 e di entrata 2016	27.266,35	27.266,35	FPV
F	Residui attivi conservati al 31/12/2015	8.717.709,92	4.128.855,86	A.A.
G	Residui passivi conservati al 31/12/2015	4.588.854,06		

Di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato finale 2015, parte spesa, e iniziale 2016, parte entrata, pari a complessivi euro 27.266,35, risulta determinato come segue:

- Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: euro 27.266,35
- Di dare atto che le predette risultanze costituiranno parte integrante del Rendiconto di Gestione 2015 che il Consiglio comunale si appresta ad approvare entro la data di scadenza prevista per il giorno 30 aprile p.v.:
- Di disporre altresì la conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016 come da allegati contabili.

Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile allegato n.4/2 al D.lgs. n.118/2011 al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le Variazioni di bilancio e l'Elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

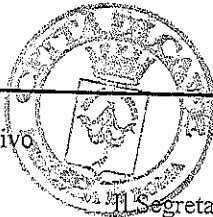
DI quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello)

IL SINDACO
F.to (Sig. Angelo Lupi)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li **20 APR 2016**



Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va
Segretario Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva:

- ☐ Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 in data _____
- ☐ Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 comma 3° D.Lgs. 18.8.2000, n.267)

Il Segretario Comunale/ Il Responsabile dell'Area Amm.va